



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: emanazione di un Bando Speciale ai sensi art. 45 della L.R. 39/2017 valido per assegnazioni di alloggi di nr. 46 alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nell'isola di Murano

Proposta di determinazione (PDD) n. 2033 del 17/09/2019

Determinazione (DD) n. 1998 del 19/09/2019

Fascicolo 2019.II/3/2.19 "Bando speciale ERP Murano"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Celant Lucio, in data 18/09/2019.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 18/09/2019.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale

Settore Risorse Finanziarie e Abitative

Servizio Gestione Alloggi

Responsabile del Procedimento IANNACCONE GUIDO

PDD 2019 /2033 del 17/09/2019

OGGETTO: emanazione di un Bando Speciale ai sensi art. 45 della L.R. 39/2017 valido per l'assegnazione di nr. 46 alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nell'isola di Murano.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 13 del Decreto Legislativo n.267/2000, che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000, che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore;
- la delibera di Giunta Comunale n. 340 del 30/10/2018 avente oggetto: "Direzione Coesione Sociale: riorganizzazione e modifiche al funzionigramma" che ha approvato l'organizzazione e le competenze della Direzione Coesione Sociale;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2018, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 28/01/2019 che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021;
- la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2019 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 14.03.2019 - Bilancio di previsione Finanziaria 2019-2021 – Variazione;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28.03.2019 - Bilancio di previsione Finanziaria 2019-2021 - Variazione
- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28.03.2019 - Riapprovazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 e relativi allegati e riapprovazione del Documento Unico di Programmazione;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 19/04/2019 - Bilancio di previsione finanziaria 2019 – 2021 – Variazione;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 24/07/2019 Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e stato di attuazione dei programmi ai sensi degli articoli 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000;
- la disposizione prot. 618588 del 21/12/2018, con la quale il Sindaco ha assegnato l’incarico di Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Abitative presso la Direzione Coesione Sociale al dott. Lucio Celant ai sensi dell’art. 23 del vigente “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi”.

Premesso:

- che la Legge Regionale n. 39 del 03 novembre 2017, contenente la nuova disciplina per l’assegnazione e per la fissazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, all’art. 45, prevede che per l’assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari che hanno gravi e urgenti esigenze abitative o per tutelare specifiche categorie sociali, la Giunta regionale può autorizzare i comuni all’emanazione di bandi speciali con indicazione di eventuali requisiti aggiuntivi e specifici;
- che con provvedimento della Giunta Regionale Veneto n. 1119 del 31/07/2018 è stato approvato il Regolamento Regionale 10 agosto 2018 n. 4 avente per oggetto: “Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica – art. 49, comma 2 L.R. n. 39/2017”;

Visti:

- la delibera di Giunta Comunale n. 81 del 26 marzo 2019, con la quale sono stati approvati gli indirizzi, i requisiti e i criteri di punteggio per la richiesta di autorizzazione regionale, ai sensi art. 45 della L.R. 39/2017, per l'emanazione di un Bando Speciale valido per assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica riservati per l'ambito territoriale dell' isola di Murano;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 934 del 28/06/2019, con la quale la Regione del Veneto autorizza il Comune di Venezia ad emanare tre bandi speciali per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per gli ambiti territoriali rispettivamente dell'isola di Murano con n. 46 alloggi, della Municipalità di Marghera con n. 30 alloggi e del Centro Storico di Venezia con n. 40 alloggi.

Considerato:

- che il predetto Decreto della Giunta Regionale, all'articolo 4, comma 1, lettera e), riporta che il bando di concorso deve indicare il termine non inferiore a trenta giorni e non superiore a sessanta per la presentazione della domanda;

- che la Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 26/03/2019 ha conferito mandato al Dirigente competente della Direzione Coesione Sociale di provvedere, con disposizione dirigenziale, in conformità all'autorizzazione regionale, alla pubblicazione di detto Bando, nonché a tutte le modalità operative necessarie all'espletamento della procedura concorsuale, apportando eventuali modifiche che si rendessero necessarie per il corretto svolgimento dell'attività dell'Amministrazione Comunale

Considerato inoltre:

- che il Comune di Venezia dispone del programma informatico, denominato "Resys", acquisito con i finanziamenti del PON Metro (operazione VE 1.1.1.j), sviluppato sia per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica, che per la gestione dei contratti riferiti agli alloggi del patrimonio comunale e che tale programma è stato personalizzato e parametrizzato al fine di poter gestire anche il Bando Speciale in oggetto, tramite il portale "DIME" del Comune di Venezia, per la presentazione online delle domande di bando, che potranno così essere acquisite con effetto immediato all'apertura del presente bando;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2019 Insula s.p.a è stata incaricata per le attività di supporto alla gestione del Bando, all'utilizzo del suddetto applicativo informatico e che con determina Dirigenziale n. 896 del 19/04/2019 sono state impegnate le somme per lo svolgimento delle attività, nelle more dell'approvazione del nuovo contratto di Servizio con Insula Spa, posto che gli stanziamenti di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2018, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 e relativi allegati e approvazione Documento Unico di Programmazione 2019-2021", consentono, per la durata di un anno, la prosecuzione tecnica dell'affidamento ad Insula Spa, con decorrenza dal 1 gennaio 2019, alle condizioni contrattuali attualmente vigenti per i servizi affidati con le delibere di Consiglio

Comunale n. 13/2014 e n. 147/2015;

Richiamati

- l'art. 169 del T.U.E.L. (D.lgs.267/00) il quale prevede che, sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo del Comune definisca, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'art. 107 del T.U.E.L. (D.lgs. 267/00) il quale stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e ai compiti dei Dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 disciplinante gli adempimenti di competenza dei Dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 esecutiva dal 04.07.2016;

Dato atto:

- del rispetto del "codice di comportamento interno" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 314de 10/10/2018;
- dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 703/2013 e successive modifiche ed integrazioni in capo al firmatario dell'atto, e assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria;
- del rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia;
- che l'esecutività del presente provvedimento è condizionata all'apposizione del visto del Responsabile Direzione Finanza e Bilancio e Tributi relativo alla copertura della spesa ai sensi 183, comma 7, del D.l.g.s. 18.08.2000 n. 267,

DETERMINA

1. di indire il Bando Speciale valido per assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica riservati per l'ambito territoriale dell' isola di Murano, per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, fissando i termini di apertura dal giorno 23/09/2019 e chiusura il giorno 22/10/2019 con riserva di prorogare i termini per la raccolta delle domande fino ad un massimo di 60 giorni (ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett e) del Regolamento regionale n. 4/2018);
2. di approvare l'allegato testo del Bando, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1), contenente le modalità di partecipazione, i requisiti previsti ed i criteri per attribuzione dei punteggi;

3. di affiggere all'Albo Pretorio online del Comune di Venezia l' allegato testo del bando a partire dal giorno successivo all'approvazione della presente determinazione e sino alla data di chiusura del bando.

Il Dirigente
Dott. Urb. Lucio Celant

Allegato:

1) testo del bando Bando Speciale valido per assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica riservati per l'ambito territoriale dell' isola di Murano

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2019 / 2033

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'art. 147 bis e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000,
n. 267:

si prende atto che il provvedimento non ha contenuti di natura contabile.

Il Dirigente Responsabile



COMUNE DI VENEZIA
Direzione Coesione Sociale
Settore Risorse Finanziarie e Abitative

**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO SPECIALE DI CONCORSO,
AUTORIZZATO DALLA REGIONE DEL VENETO AI SENSI DELLA LEGGE
REGIONALE 03.11.2017, N. 39, ART. 45 COMMA 1, VALIDO PER
L'ASSEGNAZIONE DI 46 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA SITUATI NELL'ISOLA DI MURANO AREA "EX-CONTERIE"**

Il Comune di Venezia, ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 26 marzo 2019, indice il presente Bando Speciale di concorso per l'anno 2019 per l'assegnazione di n. **46 alloggi** (n. 36 alloggi (Edificio A)" di proprietà comunale e n. 10 di proprietà dell'A.T.E.R. di Venezia) di edilizia residenziale pubblica situati nell'isola di **MURANO AREA "EX-CONTERIE"** che si renderanno disponibili nel periodo di validità della graduatoria. Il bando speciale è stato autorizzato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 934 del 28/06/2019.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

1) Requisiti per la partecipazione (.delibera di G.C. n. 81 del 26/03/2019)

La partecipazione al bando di concorso è consentita a:

- **nucleo familiare richiedente con tutti i componenti con età inferiore ai 45 anni (requisito aggiuntivo speciale previsto dal Bando).**

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla normativa regionale (art. 25 L.R. n. 39/2017):

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) Titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007, n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) Titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva

2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";

e) Stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;

b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici " di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;

c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

d) non essere stati assegnatari in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;

e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000;

f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 25, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 39/2017, s'intende adeguato al nucleo familiare richiedente, l'alloggio che rispetta i parametri fissati per l'assegnazione di cui all'articolo 10 del Regolamento Regionale n. 4/2018 e riportati al successivo punto 8).

2) Nucleo familiare (art 26 L.R. n. 39/17).

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

3) ISEE – ERP (art. 27 L.R. n. 39/17).

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della LR 39/17 e calcolato secondo le modalità di cui all'art 7 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e dalla successive specifiche di cui al D.G.R. n 272 del 08/03/2019. Il calcolo dell'ISEE-ERP si potrà effettuare accedendo al simulatore presente sul sito <https://erp.regione.veneto.it>
Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell' ISEE ordinario in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare richiedente che concorre per il presente bando, al momento della presentazione della domanda si dovrà disporre di un particolare valore ISEE relativo al "nucleo familiare richiedente". Questo particolare ISEE si ottiene aggregando i valori IRS (Indicatore della Situazione Reddittuale) e ISP (Indicatore della Situazione Patrimoniale) della Dichiarazione Sostitutiva Unica (convalidate dall' INPS) delle persone che compongono, o comporranno, il nucleo familiare che partecipa al bando. Partendo da tale valore ISEE si procede a calcolare l'ISEE- ERP, utilizzando la procedura di cui sopra. Sul sito dell' INPS è disponibile un o strumento per simulare l'ISEE:
<https://servizi2.inps.it/servizi/1iseeriforma/FrmSimHome.aspx>.

Ai fini della determinazione dell' ISEE-ERP, si ricorda che la Delibera di Giunta Regionale n. 272/2019 (allegato A), ha indicato che: *"Si configura una situazione di "indigenza" nell'ipotesi che il nucleo familiare risulti assistito dal Servizio Sociale del Comune a fronte di una situazione economica disagiata ossia, qualora nel periodo intercorrente tra l'anno di riferimento della situazione reddituale considerata ai fini dell'ISEE e l'anno in corso, la famiglia si sia rivolta al Comune per ottenere un aiuto di tipo economico, indipendentemente sia da una certificazione scritta di indigenza rilasciata dal Comune stesso sia dall'ammontare del sostegno riconosciuto"*

4) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi.

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base di punteggi definiti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 26/03/2019 attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare:

CONDIZIONI SOGGETTIVE

a) Genitore solo con figli a carico:		
- per figli minorenni da 1 a 3;	Punti da 2 a 5. Oltre i tre figli punti 5	
- per figli maggiorenni da 1 a 3;	Punti da 1 a 3 Oltre i tre figli punti 3	
b) Nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:		
- senza figli;	Punti 3	
- con figli minori di età inferiore a quattro anni;	Punti 7	
- con figli minori di età superiore a quattro anni;	Punti 5	
c) Residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto		
- da dieci a trenta anni;	Punti da 2 a 7	
- oltre i trenta	Punti 7	
d) Emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza;		Punti 2

CONDIZIONI OGGETTIVE

a) condizioni abitative improprie dovute a:	
- coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
- sovraffollamento, documentato da certificato dall'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq 14)	Punti da 2 a 4
- alloggio antigienico (<i>certificazione rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando</i>)	Punti 2
b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	Punti 4

CONDIZIONI AGGIUNTIVE (Per quanto riguarda le condizioni di punteggio aggiuntive, ai sensi l' art. 8 comma 4 del regolamento regionale n. 4/2018, che non possano superare il totale di 8, indicare le seguenti condizioni):

Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con sede principale di lavoro a Murano	punti 7
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con attività lavorativa principale nell' ambito di una delle attività artigiane o tradizionali comprese nell'elenco dei Codici ATECO individuati ai fini del presente Bando Speciale (Allegato A)	punti 3;
Nucleo richiedente con tutti i componenti di età inferiore o uguale ad anni 30;	punti 4
Nucleo familiare con valore ISEE ERP inferiore a 13 mila euro	punti 1

5) Termine per la presentazione delle domande.

La domanda può essere presentata a partire **dalle ore 10.00 del giorno 23/09/2019 alle ore 24.00 del giorno 22/10/2019**, utilizzando la procedura indicata al successivo punto 6.

Per i lavoratori italiani emigrati e residenti all'estero, il termine è prorogato di 15 giorni.

6) Modalità per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando.

Le domande potranno essere presentate utilizzando esclusivamente il seguente canale di accesso:

procedura ONLINE, **accedendo a DIME**, nella sezione Servizi al Cittadino/Sociale/Bandi di locazione pubblica a questo link: <https://dime.comune.venezia.it/servizio/bandi-locazione>. Per avviare le operazioni è necessario avere a portata di mano le proprie credenziali SPID, il sistema pubblico di identità digitale. Se non si è in possesso di credenziali SPID, è possibile visitare la pagina <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e attivarlo da uno degli identity provider certificati;

le informazioni sul bando, potranno essere richieste utilizzando il nr. Telefonico 041041, nei seguenti orari 9-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì;

Il richiedente deve allegare:

- documento d'identità del richiedente in corso di validità (se compilata on line sono valide le credenziali SPID),
- titolo per il soggiorno in Italia, proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare in caso di provenienza da Paesi non appartenenti alla Comunità Europea;
- certificazione I.S.E.E. in corso di validità, (convalidata dall' INPS), completo di D.S.U. (dichiarazione sostitutiva unica) del nucleo familiare richiedente. Qualora il nucleo richiedente non sia già costituito come nucleo familiare anagrafico sarà necessario presentare la certificazione ISEE in corso di validità (convalidata dall' INPS) completa di D.S.U. dei nuclei familiari anagrafici di ogni componente del nucleo richiedente. Sul sito INPS è disponibile un simulatore all'indirizzo internet: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=49766>

In relazione alle specifiche condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve essere munito della seguente documentazione indispensabile, propria e/o dei componenti del nucleo familiare, al momento dell'invio della domanda:

- Documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatore di handicap motorio, da acquisire presso le ULSS competenti (*);
- Documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 numero 76;
- Documentazione attestante la condizione di cittadino italiano emigrato all'estero;
- Provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente (*); o- Verbale di conciliazione giudiziaria (*); o- Ordinanza di sgombero (*).

Documentazione necessaria per l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi

- Attestazione della condizione lavorativa, aggiornata alla data di pubblicazione del bando. In tale certificazione deve risultare il nominativo, la partita I.V.A, la sede e l'indirizzo, della ditta/azienda/datore di lavoro, indicazione del luogo di lavoro del richiedente. (*)
- certificazione comprovante il **codice ATECO** (ai fini dell'ottenimento dello specifico punteggio aggiuntivo) corrispondente all'ambito dell'attività lavorativa principale, di almeno uno dei componenti il nucleo richiedente (es. visura o registrazione presso la Camera di Commercio). La certificazione deve essere aggiornata alla data di pubblicazione del bando .(*)

-I documenti contrassegnati con (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000; tutti gli altri documenti potranno essere redatti sotto forma di autocertificazione, utilizzando i modelli resi disponibili dall'Amministrazione Comunale.

Al termine della procedura di presentazione verrà rilasciata la ricevuta del protocollo generale del Comune di Venezia che dovrà essere conservata.

7) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

Il Comune di Venezia procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro e non oltre i termini previsti dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 10/08/2019.

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, sono collocati prioritariamente i nuclei familiari con valore ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di presentazione della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3.11.2017, n. 39.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni e le indicazioni dei modi e dei termini per ricorrere alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3.11.2017, n. 39.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni consecutivi nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Entro la data di scadenza della pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune entro dieci giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

8) Modalità di assegnazione degli alloggi (art 10 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018).

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R. 3 novembre 2017. n.39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'art. 24, comma 6, della L.R. 39/2017 sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche degli alloggi, nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	superficie minima	utile	superficie massima	utile	numero camere max
1	28		45		1
2	45,01		65		2
3	65,01		75		2
4	75,01		80		3
5	80,01		95		3
6 o più	Oltre 95				4o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma, i seguenti criteri:

a)alloggio con una camera da letto: 1 persona oppure una coppia (coniugi o coppia conviventi)

b)alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte non coppia conventi, oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a mq 65 utili

c)alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto della condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di handicappati gravi o di particolari condizioni degli assegnatari purchè la deroga

consenta, a giudizio dell'ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

9) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi dell'art 7 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e secondo le ulteriori specifiche di cui alla D.G.R. n. 272 del 08/03/2019.

10) Pubblicità del Bando

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

11) Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune di Venezia informa i partecipanti al bando che tratterà i dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679) e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n.101. Il testo completo dell'informativa è disponibile al seguente link:

<http://www.comune.venezia.it/it/content/regolamento-trattamento-dati-personali>

12) Riferimenti del Comune di Venezia

Settore Risorse Finanziarie e Abitative – Direzione Coesione Sociale

Indirizzo e-mail: settore.casa@comune.venezia.it

Responsabile del procedimento: Guido Iannaccone

Indirizzo PEC: coesionesociale.settoreresidenza@pec.comune.venezia.it

Venezia, lì / /

Direzione Coesione Sociale
Il Dirigente Settore Risorse Finanziarie e Abitative

Dott. Urb. Lucio Celant

Allegato A - elenco dei Codici ATECO individuati ai fini del Bando Speciale Murano

TIPOLOGIA DELL' ATTIVITA' PREVALENTE

Attività appartenenti alle seguenti classi ISTAT ATECO 2007

Attività artigiane

10.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI (Tutti i codici appartenenti alla classe)

14.13.2 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno

15.20.1 Fabbricazione di calzature

15.20.2 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

16.23.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)

16.29.4 Laboratori di cornici

18.1 STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA (Tutti i codici appartenenti alla classe)

24.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati

25.12 Fabbricazione di porte e finestre in metallo

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI (Tutti i codici appartenenti alla classe)

32.20.0 Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)

58.11 Edizione di libri

90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

95.2 RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA (Tutti i codici appartenenti alla classe)

Attività tradizionali

03.11.0 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi

03.21.0 Acquicoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi

13.20.0 Tessitura

13.94.0 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

13.99.1 Fabbricazione di ricami

23.19.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico

23.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico

25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli

- lavorazione artistica e ornamentale del ferro battuto, del peltro e del rame

- officine da fabbro

30.1 COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI (Tutti i codici appartenenti alla classe)

31.09.50 Finitura di mobili

- finiture di mobili quali verniciatura, lucidatura, laccatura, doratura e applicazione di tappezzeria a sedie,

- sedili, poltrone, divani e mobili di qualsiasi tipo

33.15 Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni